

	PROVINCIA di FROSINONE Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone ccp n. 13197033 cod. fisc. 01 633 570 609 Tel. 07752191 – Web: www.provincia.fr.it
	SETTORE SERVIZI AMBIENTALI REGIONALI
	Coordinamento Attività Amministrativa Servizi Ambientali

ID N. 4-2025-OO.II.294

(da citare obbligatoriamente nella risposta)

COMUNE DI ARPINO

Ufficio Tecnico

Polizia Locale

PEC: pec@comunearpinopec.it

REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAESISTICA E URBANISTICA
AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E V.A.S**

PEC: territorio@pec.regione.lazio.it

PEC: aut.paesaggistica@pec.regione.lazio.it

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA

ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E

PAESAGGIO PER LE PROVINCE

DI FROSINONE E LATINA

PEC: sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE SERVIZI AMBIENTALI REGIONALI

SERVIZIO OPERE IDRAULICHE E RISORSE IDRICHE

SEDE

PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE SEGRETARIATO GENERALE

SEGRETERIA GENERALE

SEDE

CONSORZIO DI BONIFICA "CONCA DI SORA"

PEC: PEC: consorziobonifica8@pcert.postecert.it

e p.c.

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

PEC: protocollo@pec.consorziolazio.it

REGIONE LAZIO

SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RUR CDS

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi di cui art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell' art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e ai sensi dall' art. 13 della Legge n. 120/2020.

Procedimento: Istanza di Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 , e Regolamento Regionale n. 1/2022 e ss.mm.ii. – Manutenzione straordinaria ed adeguamento del ponte esistente – Comune di Arpino - Loc. Scaffa.

Società: Consorzio Industriale del Lazio – Frosinone – P.Iva 16452941004

Sede Legale: Via di Campo Romano n.65 – 00173 Roma (RM)

ID N. 4-2025-OO.II.294 (da citare obbligatoriamente nella risposta)

Rif.: Protocollo Provincia n. 33897del 10/10/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, avente ad oggetto "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e ss.mm.ii.;
- l'art 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune " convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- il R. D. 25 luglio 1904 n. 523, "Testo Unico sulle Opere Idrauliche";
- il R. D. 8 maggio 1904, n. 368, recante norme sul "Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi";
- il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215, recante "Nuove norme per la bonifica integrale";
- il Regolamento Regionale n. 1 del 03/01/2022 recante norme per la "Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, cd. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il D.M. 25 ottobre 2016 n. 294 recante norme in tema di "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183";
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica" e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante norme in tema di "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998 n. 53 e ss.mm.ii. recante norme in materia di "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183";
- la Legge Regionale 22 giugno 2012 n. 8, recante norme per il conferimento di funzioni amministrative ai Comuni in materia di paesaggio e successive modifiche;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2020 n. 1, recante "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione";
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- il D.P.R. n. 380/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante "Misure per lo sviluppo economico e l'attrattività territoriale degli investimenti", con riferimento all'art. 4 comma 9 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 8/2012 Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D.C.R. n. 48 del 23/01/2008;
- il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 "Testo Unico delle Leggi Sanitarie" e ss.mm.ii.;
- il R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 recante norme in tema di "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 recante norme in tema di "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".
- il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 recante norme in tema di "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

Premesso che, con nota acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 33897 del 10/10/2023, il Consorzio Industriale del Lazio – Frosinone – P. IVA 16452941004, con sede legale in Via di Campo Romano n. 65 – 00173 Roma (RM), ha presentato istanza di Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di Area Demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 e R.R. n. 1/2022, per la Manutenzione straordinaria ed adeguamento del ponte esistente nel Comune di Arpino - Loc. Scaffa, *individuate al N.C.T. al Foglio 23 Particelle n. 487-136 – DEMANIO; Foglio 24 Particelle n. 1491-1492-1493 – DEMANIO*, sul corso d'acqua denominato "Fosso Vallone".

Considerato che la Legge n. 53 del 11/12/1998, individua la Provincia di Frosinone quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Dato atto che

- sussistono le condizioni per l'indizione della Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell'art. 13 della L. 120/2020, legge di conversione del c.d. *Decreto Semplificazione*.
- la conclusione positiva del procedimento ed il rilascio del provvedimento finale relativo al progetto di che trattasi è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'articolo 14 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

INDICE

Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 co.2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020.

A tal fine

COMUNICA

- a) l'oggetto della determinazione da assumere consiste nell'Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e nella Concessione di area demaniale ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 e del Regolamento Regionale n. 1/2022 e ss.mm.ii.; si comunica, altresì, che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a), della Legge n. 241/1990, la documentazione oggetto della Conferenza, i documenti e le informazioni utili ai fini istruttori sono disponibili in formato digitale, a decorrere dalla data odierna, all'interno del box dedicato alla CdS, raggiungibile al link:
https://drive.google.com/drive/folders/1K-sz3FbnLqskzGg8diMvr-L0XHypSYo?usp=drive_link

Gli atti di assenso da acquisire in Conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto di Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di area demaniale sono i seguenti:

- parere del Comune di Arpino ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. della L.R. n. 53/1998, della L.R. n. 8/2012 e della D.G.R.L. n. 3888/1998 e loro ss.mm.ii.;

- parere della Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e V.A.S. ai sensi del D.LGS. n. 42/2004 e L.R. n. 8/2012;
- parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina - ai sensi del D.P.C.M. n. 169/2019;
- parere della Provincia di Frosinone - Settore Servizi Ambientali Regionali - Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche ai sensi del R.D. n. 523/1904, 368/1904 e Regolamento n. 1/2022;
- parere del Consorzio di Bonifica "Conca di Sora" ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904, del R.D. n. 215/1933, della L.R. n. 4/1984 e ss.mm.ii., della L.R. n. 53/1998 e ss.mm.ii., del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- b) **la data del 07/02/2025** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; entro lo stesso termine, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, con adeguata motivazione, di procedere in forma simultanea e modalità sincrona. Le eventuali richieste pervenute saranno trasmesse dalla scrivente Amministrazione alla Società indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento de quo resterà sospeso;
- c) **la data del 23/04/2025** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- d) **la data del 24/04/2025** in cui si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, della Legge n. 241/1990 da svolgersi con le modalità previste dall'art. 13, comma 1, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

Le eventuali richieste di integrazione/chiarimenti e le determinazioni dovranno essere inviate per via telematica, secondo le modalità previste all'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale, privilegiando, ove possibile, la trasmissione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.provincia.fr.it

Si ricorda che entro il termine perentorio per l'espressione del parere conclusivo le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., fatti salvi casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

In caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della

determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di area demaniale afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal R.D. 368/1904, R.D. 523/1904 e Regolamento Regionale n. 1/2022 e ss.mm.ii., e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienicosanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Il presente atto è pubblicato, secondo la normativa vigente, all'Albo Pretorio on-line di questa Amministrazione e delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25, **attraverso la pubblicazione dalla data odierna fino al 24/04/2025** e al fine di rendere pubblici i termini della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazione e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

La presente è da intendersi come comunicazione di avvio del procedimento.

Il Dirigente
Ing. Eugenia Tersigni

